

Giorgio FEDERIGHI

Dottore Commercialista

Revisore Legale

Via C.Trinci, 2 – 51100 PISTOIA

Tel.: (0573) 31235 Fax: (0573) 978909

e-mail: giorgio.federighi@tin.it

Pistoia, 4 Febbraio 2016

Raccomandata – Posta Elettronica Certificata

A TUTTI I CREDITORI
LORO SEDI

**OGGETTO: Comunicazione ex art. 92 L.F. dell'intervenuto fallimento di
"PHONE & GO SPA " C.F. 01916490970 con sede in Pistoia, Via Luigi Galvani n. 15**

Con la presente si comunica che, con sentenza n. 59/2015 depositata in data 31.12.2015, il Tribunale di Pistoia ha dichiarato il fallimento di Phone & Go Spa, ed ha nominato Curatore Fallimentare il sottoscritto.

L'udienza per l'esame dello stato passivo è fissata per il giorno 26/05/2016 alle ore 11:15, ed avrà luogo nell'ufficio del Giudice Delegato Dott. Raffaele D'Amora, presso il Tribunale di Pistoia sezione Fallimentare.

Le domande tempestive di ammissione di crediti al passivo del fallimento, ovvero di rivendicazione o restituzione di beni mobili o immobili del soggetto fallito, dovranno essere proposte almeno 30 giorni prima dell'udienza indicata, e quindi **entro la data del 26/04/2015.**

Oltre il suddetto termine, ed entro dodici mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo, potranno essere presentate domande tardive ai sensi dell'art. 101 L.F. Decorso questo ultimo termine, e comunque fino all'esaurimento di tutte le ripartizioni dell'attivo fallimentare, le domande tardive saranno ancora ammissibili a condizione che sia dimostrato che il ritardo è dipeso da causa non imputabile al ricorrente.

La domanda, in carta libera, può essere proposta anche senza l'assistenza di un difensore e deve contenere:

1. l'indicazione del nome o del numero del fallimento e le generalità di chi propone la domanda;
2. la determinazione della somma che si intende insinuare al passivo, ovvero la descrizione del bene rivendicato o chiesto in restituzione;
3. la succinta esposizione dei fatti e degli elementi di diritto che costituiscono la ragione della domanda;
4. l'eventuale indicazione di un titolo di prelazione e, ove essa abbia carattere speciale, la descrizione del bene su cui si intende esercitarla;
5. **un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) presso cui ricevere le comunicazioni previste, con onere di segnalarne al curatore ogni variazione.**

N.B.: ove non si disponga di un proprio indirizzo P.E.C., si potrà anche utilizzare l'indirizzo PEC di un terzo di propria fiducia (ad es. legale, consulente, professionista, associazione di categoria).

Si fa presente che, se risulterà omesso o assolutamente incerto uno dei requisiti di cui ai suddetti numeri 1), 2) o 3), il ricorso verrà dichiarato inammissibile; se invece risulterà omesso o assolutamente incerto il requisito di cui al n. 4), il credito verrà considerato chirografario.

N.B.: in caso di omessa indicazione dell'indirizzo di P.E.C., ovvero di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, tutte le comunicazioni che la legge o il Giudice Delegato pongono a carico del Curatore si intenderanno effettuate con il semplice deposito in cancelleria, senza altro avviso. La domanda va proposta con ricorso, il quale deve essere sottoscritto, anche personalmente dalla parte,

secondo due modalità alternative: A) con firma digitale; B) con firma ordinaria sull'originale del documento, poi sottoposto a scansione digitale (scannerizzazione) ai fini del suo invio telematico. Anche i documenti dimostrativi del diritto fatto valere non devono essere depositati o spediti in forma cartacea, ma sottoposti a scansione digitale, per l'invio telematico.

Ricorso e documenti dimostrativi del diritto dovranno dunque essere trasmessi al Curatore, in forma telematica, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

ptf592015@procedurepec.it

N.B.: Solo i titoli di credito (fideiussioni, assegni, cambiali, ecc.) dovranno essere depositati in originale presso la Cancelleria del Tribunale, che rilascerà ricevuta di deposito.

Si avverte inoltre che:

- a) entro **15 giorni prima dell'udienza** sopra indicata, **il progetto di stato passivo** verrà depositato presso la cancelleria del Tribunale e **trasmesso all'indirizzo di P.E.C. del creditore se indicato nel ricorso;**
- b) fino a **5 giorni prima dell'udienza** gli interessati potranno esaminare il progetto di stato passivo e presentare **eventuali osservazioni** scritte e **documenti integrativi tramite P.E.C.**, da inviare sempre telematicamente al Curatore, con le modalità sopra descritte, all'indirizzo P.E.C. sopra indicato.

Si chiede infine di comunicare al sottoscritto curatore, sempre al suddetto indirizzo di P.E.C., l'eventuale disponibilità ad assumere l'incarico di componente del Comitato dei Creditori, organo al quale spettano i diritti di cui all'art. 41 co. 5 L.F. (diritto di ispezione scritture contabili e documenti della procedura) e co. 6 (diritto al rimborso spese e al compenso) nonché i doveri di cui all'art. 41 co. 1, 2, 3 L.F. (obbligo di vigilanza sul curatore, partecipazione alle deliberazioni), le responsabilità di cui all'art. 41 co. 7 e 8 L.F. (ai sensi dell'art. 2407 c.c.) nonché le sanzioni di cui all'art. 233 L.F. (mercato di voto).

A tal fine si fa presente che ciascun componente del comitato dei creditori potrà delegare, in tutto o in parte, l'espletamento delle proprie funzioni aventi i requisiti indicati nell'art. 28 L.F. (avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e ragionieri commercialisti, nonché studi professionali associati o società tra gli stessi professionisti), previa comunicazione al sottoscritto ed al Giudice Delegato. **Su disposizione del G.D. Dott. Raffaele D'Amora si informa che, in caso di mancata risposta entro 10 giorni dalla presente, il silenzio varrà come manifestazione tacita di indisponibilità.**

In calce si elencano - a titolo non esaustivo e meramente esemplificativo - i documenti dei quali è consigliata la trasmissione a supporto della domanda, restando impregiudicata la loro valutazione da parte del Giudice Delegato.

Distinti Saluti.

Il Curatore
Dott. Giorgio Federighi

